

ANCoDiS: da luglio migliaia di docenti in attesa dei modestissimi pagamenti delle attività aggiuntive
[Stampa](#)

Dettagli

Scritto da Redazione ASI
 Categoria: [Politica Nazionale](#)
 Pubblicato: 15 Giugno 2025

[Posta](#)
[Condividi 24](#)

(ASI) Nella scuola italiana nel mese di giugno si procede alla elaborazione del bilancio informale e formale delle attività didattiche ed extra didattiche che sono state programmate, progettate, realizzare, monitorate e verificate dalla "squadra dell'autonomia" che per l'intero anno scolastico si è fatta carico, al fianco del Ds, in collaborazione con gli uffici amministrativi e in sintonia con le deliberazioni degli organi collegiali di dare a ciascuna comunità scolastica la migliore offerta formativa possibile.

In aggiunta, anche in questo anno abbiamo avuto il faticoso lavoro amministrativo, organizzativo e didattico connesso alle azioni del PNRR.

In ogni scuola, migliaia di docenti, a diverso titolo impegnati, hanno svolto ore ed ore di formazione, quotidianamente hanno messo in campo professionalità, energie e certamente una grande quantità di lavoro aggiuntivo in termini di tempo e di impegno.

Ogni dirigente scolastico, ogni direttore sga, ogni comunità scolastica può certificare tutto questo imponente lavoro che certamente lascerà una traccia indelebile in ciascuna realtà scolastica.

Bene, adesso siamo alle prese con le rendicontazioni formali delle attività aggiuntive (si tratta di fatto di lavoro straordinario per un docente) che saranno retribuite con fondi del FIS, determinati in sede di contrattazione di Istituto sulla base di risorse limitate e certamente inadeguate assegnate alla scuola nel mese di settembre.

ANCoDiS, come ogni anno, sta raccogliendo dati relativi alla complessità della scuola, alle forme di lavoro espletate per il funzionamento organizzativo e didattico, alle retribuzioni che sono state determinate.

Ma sin da adesso è facile fare due previsioni: sul modesto e certamente non congruo riconoscimento economico al netto della tassazione fiscale e contributiva rispetto alla qualità e alla quantità del lavoro e sull'incertezza dei tempi dell'erogazione dei pagamenti che dipendono da diversi fattori interni ed esterni alle singole scuole.

Ciò premesso, chiediamo che forze politiche, MIM ed OO.SS. diano risposte ai seguenti punti:

- detassare in modo significativo il costo del lavoro aggiuntivo e straordinario così da rendere il riconoscimento economico più congruo rispetto alla qualità del lavoro svolto (come fatto nel settore sanitario);
- qualificare strutturalmente il lavoro aggiuntivo nella carriera docente così da renderlo più attrattivo per chi vuole intraprenderlo (oggi siamo al limite della ricerca dei "volontari");
- procedere tempestivamente con il percorso di formazione incentivata per le figure di sistema (siamo fermi alla prima annualità e non si hanno notizie per la seconda);
- prevedere nel prossimo CCNL l'area delle figure di sistema così da determinare una moderna articolazione della funzione docente (prevista dal legislatore nel lontano 1997 con l'introduzione della funzione dirigenziale).

La scuola autonoma necessita di un'attenzione che deve essere certamente strategica per il sistema paese, il personale docente merita un rinnovato e adeguato trattamento economico, le figure di sistema aspettano l'introduzione di una specifica area che non deve essere intesa in modo gerarchico (timore infondato di chi preferisce la carriera piatta e lo status quo) ma quale meritato valore aggiunto alla professione docente." **Così in una nota Rosolino Cicero, Presidente Ancodis.**

[Mi piace 0](#)
[Condividi 0](#)
[Posta](#)

ASI precisa: la pubblicazione di un articolo c'è di un'intervista scritta o video in tutte le sezioni del giornale non significa necessariamente la condivisione parziale o integrale dei contenuti in esso espressi. Gli elaborati possono rappresentare pareri, interpretazioni e ricostruzioni storiche anche soggettive. Pertanto, le responsabilità delle dichiarazioni sono dell'autore e/o dell'intervistato che ci ha fornito il contenuto. L'intento della testata è quello di fare informazione a 360 gradi e di divulgare notizie di interesse pubblico. Naturalmente, sull'argomento trattato, il giornale ASI è a disposizione degli interessati e a pubblicare loro i comunicati o le repliche che ci invieranno. Infine, invitiamo i lettori ad approfondire sempre gli argomenti trattati, a consultare più fonti e lasciare a ciascuno di loro la libertà d'interpretazione.

[Continua a leggere](#)



[Payback, Pavanelli \(M5S\): "Governo salva big, ma condanna pmi e lavoratori"](#)



[Medio Oriente, Barbera \(Prc\): "La realtà smentisce la propaganda della destra. Meloni non conta nulla per gli USA"](#)



[Poste, Baldelli \(FDI\): scelta strategica che premia il Paese](#)